



La Sicurezza Stradale nel Piano Nazionale di Prevenzione

Dr.ssa Maria Giuseppina Lecce

Ufficio II

Direzione Generale Prevenzione

Ministero della Salute

PIANO NAZIONALE PREVENZIONE

- Triennio 2005-2007
- 2008
- 2009
- Triennio 2010-2012
- 2014-2018

Il Piano nazionale della prevenzione 2005-2007

Identifica quattro ambiti di azione

- la prevenzione della patologia cardiovascolare (incluse la prevenzione delle complicanze del diabete e dell'obesità)
- gli screening oncologici
- le vaccinazioni
- la prevenzione degli incidenti.

Criticità

- Che strada seguire?
- Necessità di indicazioni operative per programmare nell'ambito «incidenti stradali»
- Timore di sconfinare in un campo «non sanitario»
- Richiesta di metodologia per lavorare in un campo con numerose attività già «in essere» programmate da altri soggetti

Criticità

- Numerosi attori coinvolti
- Leadership del ministero dei trasporti
- Aspetti sanitari coinvolti solo per cura e riabilitazione

- Come fare prevenzione se la causa degli incidenti non ha solo una componente «salute»? (Uomo, veicolo, ambiente)

PNP 2005-2007: linee operative per la pianificazione regionale

Metodologia di lavoro

Introduzione

- Descrivere le dimensioni del problema a livello regionale
- Descrizione delle esperienze di prevenzione attivate
- Descrivere le fonti informative utilizzate

Sorveglianza

Prevenzione

- La sfida è stata raccolta
- Il settore salute può e deve avere una leadership in ambito preventivo

Progetti CCM e workshop

- Sviluppo operativo del Piano nazionale di prevenzione sugli incidenti stradali: aggiornamento del personale e assistenza all'avvio dei Piani regionali
- Workshop di Roma (21-22 febbraio 2008)
- Corso de L'Aquila (16-20 aprile 2007)

- Esperienze intersettoriali delle comunità locali per "Guadagnare Salute"
- Pedibus: percorsi sicuri casa-scuola, promozione della salute e sostenibilità ambientale

PNP 2008

- Anno di transizione
- Anno di proroga
- Ridefinire insieme contenuti, metodi, regole, procedure e sistema di gestione

PNP 2009

- L'accordo ha prorogato al 2009 il Piano nazionale della prevenzione, mantenendone inalterati obiettivi e modalità di finanziamento, in vista dell'emanazione del nuovo Piano per il successivo triennio.

PNP 2010-2012

- la continuità delle attività del Pnp 2005-2007 in termini di completamento degli obiettivi non ancora raggiunti e di consolidamento ed estensione di quelli raggiunti
- lo sviluppo di attività in ciascuna delle macro-aree individuate
- la messa a regime delle attività di sorveglianza previste.

Sintesi delle scelte progettuali

Macroarea	Linea di intervento generale	abruzzo	basilicata	calabria	EMR	FVG	lazio	liguria	lombardia	marche	molise	piemonte	puglia	sardegna	sicilia	toscana	trento	umbria	veneto	TOTALE
1	rischio individuale	1	2	2	2	2	2	2	1	2	3	2	2	2	1	1	1	1	2	31
2	incidenti stradali	1	1	3	1	2	2	2	1	1	1	2	1	1	1	2	2	1	1	26
	infortuni sul lavoro	2	2	4	6	4	2	5	2	2	2	3	5	2	4	5	1	3	12	66
	incidenti domestici	1	1	3	1	2	1	1	1	1	1	4	1	1	1	1	1	1	5	28
	malattie infett. prev. con vacc.	1	3	5	2	1	2	3	1	1	4	3	1	3	2	1	3	2	3	41
	infezioni correlate all'assistenza			1	1			2	1	1	1	3	1				1	1		13
	malattie infett. non prevenibili	1	2	4	2	2	1	4	1	2	2	4	1		2	1	1	2	8	40
	agenti chimici, fisici, biologici	1		4	11	1		2	2	2		2	3		1	5	1	1	10	46
	malattie da alimenti e acqua	2	1	5	2	1		1	1	1	1	6	1		2	2	0	1	6	33
	fattori di rischio comportamentali	3	5	15	7	1	5	6	1	8	2	13	9	1	7	11	9	5	12	120
3	tumori	3		5	3	1	2	3	1	3	3	3	3	3	1	10	2	3	7	56
	malattie cardiovascolari	1		3	2	1	1				1		1	1	2	1	2	1	1	19
	diabete	1	1	3	2		1	1	1		3	3	1	2	1	1	1	1		22
	malattie respiratorie croniche										1				1	1	1			4
	malattie osteoarticolari			2			1	1					1				2		2	9
	patologie orali	1		1				1		1		2	1		1	1				9
	disturbi psichiatrici		2	2	5		1	2			1	3	2		1	2	2	1	2	26
	malattie neurologiche		2	1	1						1	1								6
	cecità e ipovisione			3				1		1	1							1		7
	ipoacusia e sordità		1	1	1					1	1		1		1	1		1		9
4	medicina della complessità			1				1		1		3		2		1			1	10
	disabilità e non autosufficienza	2	1	2	3	1	1		1	2	2	2	1		1	2	2	1	2	26
	TOTALE	21	24	70	52	19	22	38	15	30	31	59	36	18	30	49	32	27	74	647

120 progetti sui fattori di rischio. Quasi un terzo dell'area e quasi un quinto del totale

Nuove proposte

Macro obiettivi	Fattori di rischio	Strategie	Obiettivi	Indicatori (fonti dati)
Prevenire gli incidenti stradali	<ul style="list-style-type: none"> – Comportamenti (farmaci, alcol, sostanze psicotrope, eccesso velocità, mancato uso dei dispositivi di sicurezza) – Strade più sicure – Veicoli più sicuri 	<ul style="list-style-type: none"> – Promozione stili di vita corretti – Comunicazione sul rischio correlato a comportamenti a rischio – Politiche intersettoriali per migliorare la sicurezza di strade e veicoli 	< decessi per incidente stradale	Tassi di mortalità specifici (Dati Istat)
			< ricoveri per incidente stradale	Tassi di ospedalizzazione specifici (Dati SDO)

Revisione degli obiettivi?

- Obiettivi 2005: numero di eventi di formazione/promozione della sicurezza stradale organizzati
- Obiettivi 2014: riduzione del numero dei decessi e del numero dei ricoveri per incidente stradale(?)